

Requisiti per l'apertura e il trasferimento degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande validi fino all'adozione dei criteri previsti dalla legge regionale n. 30/2003.

Sarà portata a conclusione l'istruttoria delle sole domande in relazione alle quali siano provati, anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

- a) *in relazione al richiedente e alle altre persone indicate dalla legge regionale 30/2003 e dal T.U.L.L.P.S.:*
- a.1) il possesso dei requisiti di onorabilità;
 - a.2) il possesso dei requisiti di qualificazione professionale;
- b) *in relazione ai locali in cui il richiedente intende aprire o trasferire l'esercizio:*
- b.1) la loro effettiva disponibilità in capo al richiedente o alla società che rappresenta;
 - b.2) l'idoneità sotto il profilo urbanistico, in relazione alla specifica destinazione d'uso;
 - b.3) l'idoneità rispetto alla normativa in materia di inquinamento acustico, in relazione agli elementi valutativi indicati all'art. 5 della d.G.R. 8/3/2002, n. 7/8313, comprovata da relazione di previsione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato;
 - b.4) la sorvegliabilità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge regionale 30/2003 e del d.m. 17 dicembre 1992, n. 564;
 - b.5) il livello di accessibilità e sosta indicato nella tabella che segue e che deve essere provato dal richiedente con apposita relazione tecnica, in rapporto alla tipologia dell'esercizio, all'orario di apertura da effettuare, alle dimensioni e all'ubicazione del locale:

QUARTIERI		LIVELLO DI ACCESSIBILITÀ E SOSTA RICHIESTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE
A	Albate, Muggiò, Prestino. Camnago Volta, Garzola, Civiglio, Monte Olimpino Sagnino:	Deve essere verificata almeno una delle seguenti condizioni 1) l'esercizio si trovi collocato su di un asse stradale percorso da mezzi di trasporto pubblico di linea o a distanza pedonale non superiore a 250 metri dalla più vicina fermata o stazione del servizio di trasporto pubblico; 2) l'esercizio sia dotato di parcheggio privato almeno per gli addetti nella misura di uno stallo ogni 25 mq di superficie lorda di pavimento; 3) esistano almeno 10 parcheggi pubblici nel raggio di 250 metri dall'esercizio.
B	ComoBorghi, Como Nord, Como Ovest, Como Centro (esclusa Città murata) Ponte Chiasso	Deve essere verificata almeno una delle seguenti condizioni 1) l'esercizio sia dotato di parcheggio privato almeno per gli addetti e per i clienti nella misura di uno stallo ogni 25 mq di superficie lorda di pavimento; 2) nell'area costituita da un cerchio di raggio di 250 metri dal punto di apertura del nuovo esercizio, sia verificata l'esistenza di almeno 20 parcheggi pubblici, se nell'area stessa area sono incluse una o più strade percorse dal servizio pubblico automobilistico di trasporto di linea, o, altrimenti, di almeno 30 parcheggi pubblici. Per la Città Murata non viene richiesto nessun requisito relativo all'accessibilità e alla sosta, in considerazione del fatto che l'area è quasi integralmente soggetta a limitazione di traffico
C	Como Est, Lora, Camerlata, Rebbio Breccia Tavernola:	I requisiti richiesti sono quelli dei quartieri del gruppo A) fino a che il rapporto residenti/esercizi non raggiunge quello medio comunale; poi si applicano i requisiti del gruppo B.
D	Città murata Aree campestri e collinari	Nessun requisito richiesto.